



ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE - SARCEDO

Via della Meccanica, 18 – 36030 Sarcedo (VICENZA) – Tel. 0445 363 888 – H24 +39 346 337 9190

C.F. 93022800242 – E-mail: prociv.sarcedo@tiscali.it – PEC prociv.sarcedo@pec.csv-vicenza.it

Oggetto: Progetto di acquisto di una minipala usata per l'aumento delle capacità operative dell'Associazione.

Cortesi signori,

con la presente siamo a chiedere il vostro sostegno a favore di questa iniziativa, che altrimenti ben difficilmente potrà vedere la luce: i fondi pubblici a favore della protezione civile hanno visto una costante diminuzione negli ultimi anni a fronte dell'aumento di frequenza ed intensità degli interventi operativi ecco perché ci ritroviamo costretti a chiedere il vostro contributo economico.

Dal momento che ogni contributo economico alla protezione civile è secondo norma detraibile, vi invitiamo alla lettura del progetto per valutare se una partecipazione anche solo parziale potesse essere di vostro interesse.

PREMESSA

L'Associazione è attiva dal 2004 e ad oggi risulta essere una delle più importanti realtà del Veneto, e si impegna costantemente ad accrescere la sua capacità di risposta operativa, tramite la continua preparazione dei volontari e l'aggiornamento delle dotazioni in rapporto al mutamento degli scenari di rischio che ci troviamo a fronteggiare nel tempo.

Nel corso degli anni il gruppo si è trovato più volte impegnato nel supporto ad emergenze Nazionali, quali gli eventi sismici che hanno colpito L'Aquila, l'Emilia Romagna ed il Centro Italia, o gli eventi alluvionali che hanno colpito l'area di Vicenza nel 2010, la Bassa Padovana nel 2014, Lentigione di Brescello nel 2017.

A fronte di una storia che delinea il rischio idrogeologico quale il più rilevante cui il nostro territorio comunale e provinciale si trova esposto, gli ultimi anni delineano un mutamento dei fenomeni meteorologici: fenomeni repentini, violenti e localizzati che comportano danni all'ambiente naturale ed alle strutture su aree ridotte: esempi emblematici possono essere considerati gli accadimenti della Riviera del Brenta nel Luglio 2015, dove è stata rasa al suolo Villa Toderini-Fini-Piva, e dell'Isola di Albarella nell'Agosto 2017, con migliaia di alberi sradicati.

Lasciando da parte gli interventi su scala locale e prendendo in considerazione solamente le ultime emergenze alle quali siamo stati chiamati ad intervenire in ambito Regionale e Nazionale (Montemonaco 2016/2017 – sisma, Amandola 2017 – neve, Albarella 2017 – maltempo, Lentigione di Brescello 2017 – post alluvione, Rocca Pietore (BL) 2018 – vento e frane), abbiamo notato come in tutti questi ambiti di intervento, pur così differenti quanto a scenari, fosse mancante nel novero delle risorse disponibili tra gli assetti intervenuti un semplice mezzo operativo che, da solo, avrebbe potuto aumentare esponenzialmente l'efficacia degli interventi posti in essere.

Questo mezzo è la mini-pala.

La forza meccanica è un amplificatore enorme dell'efficacia del lavoro manuale; le dimensioni ridotte d'altra parte aggiungono ulteriori due vantaggi, quali l'accessibilità a luoghi altrimenti non raggiungibili e la trasportabilità a traino dei normali pickup di servizio, senza necessità di mezzi speciali di maggiori dimensioni, che potrebbero richiedere anche una viabilità dedicata – non sempre disponibile in condizioni di emergenza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Quale impatto potrebbe avere la dotazione di un simile mezzo per la nostra Associazione in ottica di intervento Nazionale?

Prendiamo ad esempio gli interventi sopranominati, per illustrare quale utilità avrebbe avuto un mezzo simile nei diversi scenari di intervento:

- Montemonaco 2016/2017 – sisma:

L'Amministrazione comunale disponeva di un unico mezzo simile e di un unico operatore abilitato, riducendo di fatto l'attività programmabile a poche ore al giorno, costringendo ad una prioritizzazione che a sua volta costringeva a posporre interventi anche urgenti. La conformazione del territorio e del tessuto urbano del centro storico d'altra parte rendeva impossibile l'utilizzo delle attrezzature più grandi a disposizione del Genio dell'Esercito: disporre di una macchina compatta e di operatori abilitati indipendenti dall'organico della Pubblica Amministrazione avrebbe consentito un ritmo di lavoro più elevato, raddoppiando l'efficacia degli interventi a supporto della popolazione civile e del ripristino della funzionalità delle aree designate.

- Amandola 2017 – neve:

La conformazione del centro storico rendeva impossibile l'utilizzo di frese da neve di grandi dimensioni, costringendo i volontari a lavorare manualmente per creare percorsi pedonali percorribili, ripulendo i marcia-piedi; la presenza di un mezzo di contenute dimensioni avrebbe reso possibile ampliare l'efficacia della risposta operativa nella medesima finestra temporale, oltre a rendere possibile ampliare il raggio di applicazione degli interventi, limitati dalla consapevolezza di avere a disposizione solamente personale appiedato.

- Albarella 2017 – maltempo:

La dimensione degli alberi caduti era tale da renderne difficile o impossibile la rimozione a forza di braccia, anche tagliandone a pezzi larghe porzioni; a fronte di ciò, l'accesso a numerose proprietà dove si rendeva necessario intervenire era preclusa alle macchine operatrici di maggiori dimensioni, limitando le opzioni a disposizione dei coordinatori degli interventi per rispondere con efficacia ed efficienza alle necessità contingenti.

- Lentigione di Brescello 2017 – post alluvione:

Ancora una volta le dimensioni si sono dimostrate un fattore importante da prendere in considerazione: a fronte della relativa semplicità di intervento lungo le vie principali, dove venivano raccolti da camion i materiali di risulta precedentemente accumulati lì dai volontari, si è assistito alla impossibilità di accedere con i mezzi presenti alle zone interrate (garage di condomini, principalmente) perché troppo grandi.

L'avere a disposizione un mezzo compatto avrebbe aumentato anche in questo caso l'efficacia degli interventi, liberando volontari per il supporto agli abitanti all'interno delle loro abitazioni e riducendo i disagi per tutti.

- Rocca Pietore (BL) 2018 – post eventi meteo avversi (vento/frane):

In questo contesto ci siamo trovati ad affrontare le criticità già incontrate in tre degli eventi descritti poc'anzi: Montemonaco, Albarella e Lentigione di Brescello. In più, le ridotte dimensioni dei garage interrati tipici delle costruzioni di montagna, esasperavano ancor più l'aspetto legato alle dimensioni delle macchine movimento terra intervenute a supporto dei volontari.

Avere a disposizione un mezzo trasportabile tramite normale rimorchio stradale per traino veloce, ci consentirebbe di poter essere rapidamente dispiegabili sull'intero territorio Nazionale con un equipaggiamento utile in una molteplicità di situazioni e scenari differenti, in quanto la versatilità che si può ottenere tramite pochi selezionati accessori intercambiabili funge da moltiplicatore del valore aggiunto di un simile assetto operativo.

In un'ottica di integrazione delle risorse e degli asset disponibili, credo sia utile considerare come da un lato i Vigili del Fuoco, cui compete il soccorso tecnico urgente, hanno a disposizione mezzi di pronto intervento quali autogru, escavatori e pale gommate grandi e piccole, utili per effettuare i primi interventi in attesa di supporto esterno – in quanto insufficienti in numero per garantire la capillarità indispensabile in casi di intervento di rilevanza nazionale; dall'altro lato i reparti del Genio delle Forze Armate hanno a disposizione equipaggiamenti pesanti, per interventi più radicali rispetto a quelli prima citati, e che meglio si adattano all'impiego di mezzi quali quello per il quale si richiede il contributo.

Una struttura operativa snella ed agile, quale è la nostra Associazione, ha dimostrato più volte di essere strumento flessibile ed efficace nelle più diverse situazioni; ma da soli non abbiamo la forza economica per poter raggiungere il risultato: il contributo dei privati e delle aziende è essenziale per l'acquisto di una attrezzatura che altrimenti non potremmo pensare di riuscire a mettere a disposizione della collettività.

ELENCO DI ASSETTI ED ATTREZZATURE TECNICHE CHE SI INTENDE ACQUISTARE

ATTREZZATURA	COSTO STIMATO
MINIPALA 20-25 Q.LI	€ 11.500,00
RIMORCHIO PER TRAINO STRADALE VELOCE	€ 2.500,00
MESSA IN OPERA (IMMATRICOLAZIONE, ETC.)	€ 1.000,00
Totale stimato	€ 15.000,00

L'intera attrezzatura sarà tenuta in prontezza operativa presso la sede dell'Associazione, ove sarà disponibile in tempi rapidi (tempo medio di attivazione della squadra di pronto impiego nel 2017-2018 = 20 minuti), a garanzia della sua pronta disponibilità in occasione di emergenze di protezione civile di rilievo locale o nazionale.

LOCALIZZAZIONE DI ASSETTI ED ATTREZZATURE TECNICHE CHE SARANNO ACQUISTATI

L'equipaggiamento che sarà acquisito rimarrà custodito all'interno dell'autorimessa della sede dell'Associazione, adiacente alla Sala Operativa e quindi in prontezza di utilizzo immediato in caso di attivazione della stessa, in via Della Meccanica, 18 – 36030 SARCEDO (Vicenza).

INFORMAZIONI GENERALI DI CONTATTO

Numero di Telefono CELLULARE	+39 3475149488
e-mail	Prociv.sarcedo@tiscali.it

ANAGRAFICA ASSOCIAZIONE

Associazione Volontari di Protezione Civile ed Ambientale – Sarcedo

via Della Meccanica, 18 – 36030 SARCEDO (Vicenza)

Codice Fiscale 93022800242 – e-mail prociv.sarcedo@tiscali.it – pec prociv.sarcedo@pec.csv-vicenza.it

*Iscrizione Registro Nazionale: classifica **F.7432** del 16.10.2006, prot. n°. **DPC/VRE/0052088***

*Albo Regionale Veneto Protezione Civile: **PCVOL-05-A-0119-VI-06** del 06.07.2006*

*Registro Regionale Veneto del Volontariato: **VI0532** del 09.03.2006*

Iban: IT 64 O 08807 60180 004000021120

Per qualsiasi ulteriore informazione ed indicazione rimaniamo a disposizione ai recapiti sopra riportati. In attesa di un riscontro, che mi auguro essere positivo, ringrazio per l'attenzione e porgo i miei più Cordiali Saluti.

Sarcedo, lì 01.02.2019

Il Presidente e il direttivo dell'associazione

Cristiano Todeschini

